

**ASSOCIAZIONE G.A.L.
“PREALPI E DOLOMITI”**

Provincia di Belluno

C.A.P. 32036 – T. Merlin, 1 Borgo Valbelluna - C.F. 93024150257

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 77

**Originale
del 12/09/2025**

Oggetto: Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) 2021-2027 - Area Interna Alpago-Zoldo. Piano di Azione Complementare FEASR 2023-2027 –Bando pubblico ISL06 “Investimenti agricoli non professionali in area montana” - Modifica paragrafo 5.1 “Importo finanziario a bando”

L'anno duemilaventicinque il giorno 12 settembre alle ore 08:30, in videoconferenza, a seguito di convocazione disposta dal Presidente si è riunito il Consiglio Direttivo nelle persone dei Signori:

	<i>Componente</i>	<i>Carica</i>	<i>Ente/Organismo di appartenenza</i>	<i>Gruppo di Interesse</i>	<i>Presenza/Assenza</i>
1	Sara Bona	Presidente	Comune di Tambre	Pubblico	Presente
2	Simone Deola	Vicepresidente	Comune di Borgo Valbelluna	Pubblico	Presente
3	Enzo Guarnieri	Consigliere	Confagricoltura Belluno	Settore Primario	Presente
4	Cristian Sacchet	Consigliere	Appia - CNA Belluno	Settore secondario	Presente
5	De Toffol Francesco	Consigliere	Confcommercio Belluno	Settore terziario	Presente

Assume la presidenza il Presidente Sara Bona che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Le funzioni di segretario vengono assegnate al dott. Matteo Aguanno, Direttore del GAL.

Il Presidente espone quanto segue:

Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, stabilisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi europei, tra cui il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo Plus, il Fondo di coesione, il Fondo per una transizione giusta, e altri strumenti finanziari, definendo le regole per la programmazione e gestione dei fondi europei nel periodo 2021-2027;

Il Regolamento (UE) 2021/1058 e il Regolamento (UE) 2021/1057, entrambi adottati il 24 giugno 2021, disciplinano rispettivamente il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo sociale europeo Plus, mentre il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 regola il sostegno ai piani strategici nazionali nell'ambito della politica agricola comune (PAC);

L'Accordo di Partenariato tra Stato Italiano e Unione Europea, adottato il 15 luglio 2022 con decisione C(2022) 4787, conferma il sostegno ai presidi di comunità nei territori interni, essenziali per il mantenimento del sistema Paese, la produzione di servizi ecosistemici e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l'approccio della Strategia nazionale per le aree interne (SNAI). Tale Accordo sostiene interventi congiunti su lavoro, crescita economica e servizi essenziali, promuovendo anche l'associazionismo comunale permanente;

Il Programma Regionale 2021-2027 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR), adottato il 16 novembre 2022, destina 26 milioni di euro per interventi nelle Aree Interne, mentre il Programma Regionale 2021-2027 a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+), adottato il 1° agosto 2022, destina 2 milioni di euro per lo stesso scopo. Il Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR), approvato il 10 gennaio 2023, prevede il supporto dei GAL per l'attuazione della SNAI nei singoli Comuni dell'Area Interna;

La delibera CIPESS n. 41 del 2 agosto 2022 stabilisce che le strategie di sviluppo delle aree interne saranno definite attraverso linee guida elaborate dalle amministrazioni centrali competenti in materia di servizi essenziali, con il coordinamento delle regioni in collaborazione con i soggetti capofila dell'area;

La DGR n. 608 del 20 maggio 2022 ha confermato le quattro Aree Interne della programmazione 2014-2020 e selezionato due nuovi ambiti territoriali per la Regione Veneto: Alpago-Zoldo e Cadore. Successivamente, la DGR n. 16 del 10 gennaio 2023 ha preso atto dell'approvazione di tali aree da parte del Comitato Tecnico nazionale Aree Interne;

Il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 109 del 29 agosto 2023 ha approvato il documento regionale “Quadro di riferimento per la definizione delle Strategie d'Area” per l'attuazione della SNAI 2021-2027, prevedendo che i territori selezionati comunichino il referente istituzionale capofila, l'assetto istituzionale e la struttura tecnico-organizzativa competenti;

La DGR n. 294 del 21.03.2023, Allegato B definisce che i GAL, per le loro competenze specifiche, supportano e rappresentano l'AdG nel percorso di definizione, con i soggetti istituzionali dell'Area interna, del Piano di Azione dell'azione complementare FEASR 2023-2027, compresa l'organizzazione di incontri sul territorio;

La deliberazione n. 16 del 31 luglio 2023 del Consiglio dell'Unione Montana ha approvato lo schema di Convenzione quadro tra le Unioni Montane dell'Area interna Alpago-Zoldo per la programmazione e attuazione della Strategia d'Area;

La DGR n. 1510 del 4 dicembre 2023 ha approvato la graduatoria per l'intervento SRG06 “LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale” del CSR 2023-2027, attribuendo al GAL Prealpi e Dolomiti la dotazione finanziaria per il sostegno complementare del CSR alla SNAI;

Il Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 75 del 07.08.2024, che approva, in applicazione di quanto previsto dalla DGR n. 120/2024, alcune puntuali modifiche ed integrazioni alle “Linee guida interventi specifici LEADER 2023-2027” nonché il conseguente testo coordinato;

La dotazione finanziaria per l'Area Interna Alpago-Zoldo è pari a 2 milioni di euro, suddivisi tra il GAL Alto Bellunese e il GAL Prealpi e Dolomiti. I GAL, come stabilito dalla DGR n. 294 del 21 marzo 2023, supportano l'AdG nella definizione del Piano di Azione dell'azione complementare FEASR 2023-2027;

La dotazione finanziaria assegnata al GAL Prealpi e Dolomiti è pari a euro 857.229,00;

Gli esiti del percorso di ascolto dei portatori di interesse dell'area, svolto dal GAL, hanno permesso di individuare le priorità di intervento dell'azione complementare FEASR 2023-2027, in base alla dotazione finanziaria disponibile;

L'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo, soggetto individuato come capofila dell'Area interna Alpago Zoldo, con la delibera n. 51 del 27 novembre 2024 ha approvato il “Piano di Azione complementare FEASR 2023-2027” dell'Area Interna Alpago-Zoldo”, trasmessa con nota. n. 2486 del 28 novembre 2024 e acquisita in medesima data al protocollo regionale n. 604036;

Tale Piano è stato oggetto di illustrazione e confronto durante la Conferenza Plenaria dei Sindaci tenutasi il 2 dicembre 2025 presso la sede dell'UM Cadore Longaronese Zoldo di Longarone;

Il DDR n.139 del 11/12/2024 attesta che il Piano di azione finalizzato a programmare le risorse assegnate dell'azione complementare FEASR 2023-2027 alla Strategia nazionale Aree interne, approvato dal soggetto capofila dell'Area interna Alpago Zoldo, è coerente con il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, approvato con DGR n. 14/2023 e ss.mm.ii.

Il medesimo DDR autorizza la pubblicazione dei relativi bandi attuativi, secondo il cronoprogramma allegato al “Piano di Azione complementare FEASR 2023-2027 dell'Area Interna Alpago-Zoldo” e le procedure di cui alla DGR n. 1690/2023 e s.m.i.;

Il Piano di Azione complementare FEASR 2023-2027 dell'Area Interna Alpago-Zoldo prevede la realizzazione dell'intervento ISL06 per rispondere a Fabbisogno FB3 "Valorizzazione delle superfici agricole";

Il GAL, con delibera n. 04 del 21/01/2025, ha approvato la proposta di bando ISL06 inviandola ad AVEPA per verifica della sua conformità tecnica. La Commissione GAL-AVEPA si è riunita il giorno 24/02/2025 ed ha espresso il suo parere di conformità.

Con deliberazione n.20 del 24/02/2025, il Consiglio Direttivo del GAL ha approvato il bando pubblico, successivamente pubblicato nel BURV n. 29 del 28/02/2025, stabilendo un termine di 90 giorni per la presentazione delle domande di aiuto e un importo finanziario a bando pari a 130.000,00 €.

Le domande ricevibili e oggetto di istruttorio, presentate entro il termine per la richiesta delle domande di aiuto fissato al 30/05/2025, risultano essere 9, secondo i dati registrati negli applicativi AVEPA, per un importo complessivo richiesto di 472.676,77 €

È fondamentale valorizzare il ruolo delle attività imprenditoriali agricole svolte da soggetti non professionali, valutandone gli effetti economico-sociali e territoriali-ambientali. A tal fine, si propone di incrementare l'ammontare finanziario previsto dal bando, apportando le necessarie modifiche al paragrafo 5.1, relativo all'“Importo finanziario a bando”;

Il Presidente conclude la propria relazione e propone all'approvazione del Consiglio Direttivo il seguente provvedimento

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le Disposizioni Comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, che definiscono le modalità di programmazione e gestione dei fondi europei nel periodo 2021-27;

VISTO altresì l’Accordo di Partenariato tra Stato Italiano e Unione Europea, adottato dalla Commissione Europea in data 15 luglio 2022 con decisione C(2022) 4787, che conferma il sostegno ai “presidi di comunità nei territori interni, fondamentali per la tenuta complessiva del sistema Paese, per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l’approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI), accompagnandone anche il passaggio dalla fase di sperimentazione alla strutturazione di una vera e propria politica nazionale, con proprie dotazioni, iniziative e modelli differenziati di intervento, e regole di funzionamento, in un’ottica di semplificazione e ottimizzazione procedurale”;

CONSIDERATO CHE:

- il precitato Accordo di Partenariato conferma il “sostegno dei fondi FESR e FSE Plus nell’ambito delle Strategie Territoriali per intervenire congiuntamente sui temi del lavoro-crescita economica e dei servizi essenziali per persone e comunità, nonché promuovere l’associazionismo comunale permanente delle aree coinvolte”. Lo stesso Accordo prevede che “il FEASR, nell’ambito dello sviluppo rurale, potrà contribuire agli obiettivi delle strategie nelle aree interne, nel rispetto dei propri obiettivi specifici e delle proprie regole e modalità attuative”;
- l’Accordo indica, inoltre, che i contenuti delle strategie sono espressione delle coalizioni locali, concentrandosi su alcuni obiettivi principali, quali lo sviluppo di servizi per l’istruzione, la salute (anche in ottica di integrazione socio-sanitaria), la mobilità ed il sostegno ad azioni per la localizzazione produttiva e la creazione di lavoro.

VISTI:

- il Programma Regionale 2021-2027 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR), adottato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)8415 del 16 novembre 2022, che destina un finanziamento di € 26.000.000,00 per interventi di sviluppo territoriale nelle Aree Interne;
- il Programma Regionale 2021-2027 a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+), adottato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5655 del 01 agosto 2022, che destina un finanziamento di € 2.000.000,00 per interventi di sviluppo territoriale nelle Aree Interne;
- il Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) approvato con DGR n. 14 del 10 gennaio 2023 che, al capitolo 9, “Strategia regionale per lo sviluppo locale LEADER”, prevede che l’azione complementare del FEASR alla SNAI sia supportata dai GAL nel cui ATD ricadono i singoli Comuni dell’Area Interna, secondo le modalità definite dall’Autorità di Gestione (AdG);

VISTA la delibera CIPESS n. 41 del 02.08.2022 avente ad oggetto “Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell’art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021”;

RILEVATO che, ai sensi della predetta delibera CIPESS, le modalità di costruzione delle strategie di sviluppo nelle aree interne e le procedure operative del relativo percorso progettuale

saranno definite da linee guida a cura delle amministrazioni centrali di settore competenti in materia di servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità), nonché che il coordinamento delle attività di elaborazione delle Strategie d'area è affidato alle regioni che agiscono in condivisione con i soggetti capofila dell'area;

RICHIAMATA la DGR n. 608 del 20 maggio 2022 “Programmazione 2021-2027. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI): conferma delle quattro Aree Interne della Programmazione 2014-2020 e selezione di due nuovi ambiti territoriali per la Regione del Veneto”, con la quale la Regione Veneto ha proposto l'individuazione delle due nuove Aree Interne di Alpago-Zoldo e del Cadore;

PRESO ATTO della DGR n. 16 del 10 gennaio 2023 “Programmazione 2021-2027. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI): presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato Tecnico nazionale Aree Interne delle due nuove Aree interne “Alpago Zoldo” e “Cadore” e definizione della governance regionale per l'attuazione dei finanziamenti SNAI di cui alle Delibere CIPRESS n. 8 del 14 aprile 2022 e n. 41 del 2 agosto 2022”, con la quale la Regione Veneto ha preso atto delle due nuove Aree interne della Regione del Veneto “Alpago Zoldo” e “Cadore”, individuate a seguito dell'istruttoria finale del Comitato Tecnico nazionale Aree Interne (CTAI);

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 109 del 29.08.2023, che approva il documento regionale “Quadro di riferimento per la definizione delle Strategie d'Area” in relazione all'attuazione della SNAI nel periodo 2021-2027;

PRESO ATTO che nella medesima DGR viene disposto che, allo scopo di illustrare i principali aspetti organizzativi sulla governance interna a ciascuna area, i due nuovi territori selezionati sono chiamati a comunicare alla Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto:

- il Referente istituzionale capofila, che può essere rappresentato dal Presidente dell'Unione Montana, dal Sindaco di un Comune dell'AI o da altra figura istituzionale con funzioni di rappresentanza dell'Area;
- l'assetto istituzionale per dare rappresentanza a tutti i Comuni dell'Area e assumere le decisioni relative alla programmazione e gestione della Strategia d'Area;
- la struttura tecnico-organizzativa competente per lo svolgimento delle attività inerenti agli aspetti gestionali e attuativi dell'Area interna;

VISTA la deliberazione n.16 del 31.07.2023 con cui il Consiglio dell'Unione Montana ha approvato lo schema di Convenzione quadro tra le Unioni Montane dell'Area interna “Alpago Zoldo” per la programmazione e attuazione della Strategia d'Area;

CONSIDERATO che la DGR n. 1510 del 04.12.2023 ha approvato la graduatoria per l'intervento SRG06 “LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale” del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (CSR 2023-2027), relativa alla selezione delle Strategie di sviluppo locale e dei GAL, con l'assegnazione della corrispondente dotazione finanziaria, nonché l'attribuzione, pro quota, al GAL Alto Bellunese e al GAL Prealpi e Dolomiti della dotazione finanziaria destinata al sostegno complementare del CSR 2023-2027 alla Strategia Nazionale per le Aree Interne – SNAI;

DATO ATTO che, ai sensi della DGR n. 294 del 21.03.2023, Allegato B, i GAL, per le loro competenze specifiche, supportano e rappresentano l'AdG nel percorso di definizione, con i soggetti istituzionali dell'Area interna, del Piano di Azione dell'azione complementare FEASR 2023-2027, compresa l'organizzazione di incontri sul territorio;

RILEVATO che la dotazione finanziaria destinata al sostegno complementare del CSR 2023-2027 alla SNAI per l'Area Interna Alpago-Zoldo è pari ad euro 2.000.000,00, di cui euro 857.229,00 assegnati al GAL Prealpi e Dolomiti;

VISTA la DGR n. 1690 del 29.12.2023 e s.m.i. con cui la Giunta regionale ha approvato, all'allegato B, il documento “Procedure attuative LEADER 2023-2027”;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 75 del 07.08.2024, che approva, in applicazione di quanto previsto dalla DGR n. 120/2024, alcune puntuali modifiche ed integrazioni alle “Linee guida interventi specifici LEADER 2023-2027” nonché il conseguente testo coordinato;

VISTO altresì il DDR n. 11 del 10/02/2025, che ha disposto ulteriori modifiche ed integrazioni alle medesime linee guida;

CONSIDERATI gli esiti del percorso di ascolto dei portatori di interesse dell'area, GAL Prealpi e Dolomiti, in relazione agli ambiti territoriali di propria competenza, e finalizzato ad individuare le priorità di intervento dell'azione complementare FEASR 2023-2027, in base alla dotazione finanziaria disponibile;

CONSIDERATO che l'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo è stata individuata come soggetto capofila dell'Area interna Alpago-Zoldo e che, con la delibera n. 51 del 27 novembre 2024, ha approvato il “Piano di Azione complementare FEASR 2023-2027” dell'Area Interna Alpago-Zoldo, trasmesso con nota n. 2486 del 28 novembre 2024 e acquisito al protocollo regionale n. 604036 in pari data;

VISTO CHE tale Piano è stato oggetto di illustrazione e confronto durante la Conferenza Plenaria dei Sindaci tenutasi il 2 dicembre 2025 presso la sede dell'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo di Longarone;

PRESO ATTO che il DDR n. 139 dell'11 dicembre 2024 attesta la coerenza del Piano di Azione, finalizzato alla programmazione delle risorse assegnate all'azione complementare FEASR 2023-2027 nell'ambito della Strategia nazionale Aree interne, con il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, approvato con DGR n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ALTRESÌ ATTO che il medesimo DDR autorizza la pubblicazione dei relativi bandi attuativi, in conformità al cronoprogramma allegato al “Piano di Azione complementare FEASR 2023-2027 dell'Area Interna Alpago-Zoldo” e alle procedure previste dalla DGR n. 1690/2023 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che il Piano di Azione complementare FEASR 2023-2027 dell'Area Interna Alpago-Zoldo prevede la realizzazione dell'intervento ISL06 per rispondere al Fabbisogno FB3 "Valorizzazione delle superfici agricole";

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 04 del 21/01/2025 con la quale è stata approvata la proposta Bando Pubblico ISL06;

PRESO ATTO del parere di conformità espresso dalla Commissione tecnica GAL-AVEPA n.02 con verbale n. 9 del 24/02/2025, alla proposta di bando ISL06 – GR37897;

VISTA la deliberazione n.20 del 24/02/2025, con cui il Consiglio Direttivo del GAL ha approvato il bando pubblico, successivamente pubblicato nel BURV n. 29 del 28/02/2025, stabilendo un termine di 90 giorni per la presentazione delle domande di aiuto e un importo finanziario a bando pari a 130.000,00 €.

CONSIDERATO l'interesse manifestato dal territorio nei confronti del bando ISL06, comprovato dall'elevato numero di domande di aiuto ricevibili e sottoposte a istruttoria, presentate entro la scadenza fissata per il 29/05/2025, che risultano essere complessivamente 9, come evidenziato dai dati registrati negli applicativi AVEPA, per un importo richiesto totale di 472.676,77 €;

CONSIDERATO CHE è fondamentale valorizzare il ruolo delle attività imprenditoriali agricole svolte da soggetti non professionali, tenendo conto dei benefici economico-sociali e territoriali-ambientali che ne derivano;

CONSIDERATA la possibilità di modificare l'importo programmato dal Piano di Azione complementare FEASR 2023-2027 dell'Area Interna Alpago-Zoldo nel rispetto delle risorse assegnate al soggetto attuatore GAL Prealpi e Dolomiti -quadro 4, pari a € 857.229,00.

VERIFICATA la disponibilità di risorse in osservanza di quanto definito all'interno del Piano di Azione Complementare FEASR 2023-2027 dell'Area Interna Alpago-Zoldo - Quadro 5;

VISTO il verbale del 04.09.2025, dal quale risulta che i Sindaci dell'Unione Montana Alpago, in considerazione dell'elevato numero di domande pervenute relative al bando ISL06, hanno conferito mandato al GAL Prealpi e Dolomiti di procedere alla modifica dell'importo finanziario del bando, attingendo alle risorse destinate all'intervento ISL04, per il quale è previsto il bando nel mese di novembre 2025, come indicato nel Piano di Azione Complementare FEASR 2023-2027 dell'Area Interna Alpago-Zoldo – Quadro 6;

VISTE le *Procedure attuative LEADER 2023-2027*, approvate con DGR n. 1690 del 29 dicembre 2023, Allegato B – par. 14 e “Aree Interne” e par. 12 – punto 8 “Procedura di adozione dei bandi GAL”

RITENUTO opportuno, in ragione della rilevanza dell'intervento ISL06 – “Investimenti agricoli non professionali in area montana” all'interno del Piano di Azione Complementare FEASR 2023-2027 dell'Area Interna Alpago-Zoldo, procedere all'approvazione di uno stanziamento aggiuntivo per l'intervento ISL06 pari a 30.000,00 €;

PRESO ATTO CHE il numero delle domande ricevute e la possibilità di utilizzare la dotazione finanziaria aggiuntiva approvata con la DGR n. 1510/2023 consentono al Consiglio Direttivo di procedere con la modifica del paragrafo 5.1 del bando, relativo all'“Importo finanziario a bando”;

RICHIAMATA l’attenzione dei presenti nel rispetto degli obblighi ed impegni di cui alla DGR n. 294 del 21 marzo 2023 come dettagliati nella successiva DGR n. 1960 del 29 dicembre 2023 con particolare riguardo alla prevenzione dei conflitti d’interessi e alla garanzia che nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale;

RICHIAMATO il regolamento interno del Gal approvato con Delibera dell’Assemblea degli Associati n. 17 del 07 agosto 2023 “Regolamento per la gestione dei conflitti di interessi del Gal Prealpi e Dolomiti”;

RISCONTRATO che i membri del Consiglio Direttivo non hanno segnalato situazioni di conflitto di interessi in relazione all’oggetto del provvedimento da adottare;

RISCONTRATA la regolarità di appartenenza dei partecipanti affinché nessun gruppo di interesse possa controllare il processo decisionale, in quanto i voti espressi da ogni gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale;

Ad unanimità di voti palesi

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare il paragrafo 5.1 “Importo finanziario a bando” del bando ISL06 “Investimenti agricoli non professionali in area montana”, aumentando l’importo inizialmente stanziato, pari a 130.000,00 €, con un incremento di 30.000,00 € per un importo totale di 160.000,00 €;
3. di confermare il rispetto dei limiti delle risorse previste dal piano di finanziamento del Piano di Azione complementare FEASR 2023-2027 dell’Area Interna Alpago-Zoldo, con riferimento particolare alla spesa programmata - Quadro 5, come da prospetto di seguito riportato:

QUADRO 5 - IMPORTO PROGRAMMATO INTERVENTI SNAI	
Denominazione intervento	GAL Prealpi e Dolomiti
ISL02 -Avviamento di attività extra agricole	€ 84.000,00
ISL03 - Investimenti extra agricoli in aree rurali	€ 341.350,00
ISL04 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali	€ 271.879,00
ISL06 -Investimenti agricoli non professionali in area montana	€ 160.000,00
TOTALE	€ 857.229,00

4. di confermare la validità delle decisioni assunte in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale;

5. di confermare l'avvenuta applicazione degli standard organizzativi ed operativi per la verifica dell'assenza di possibili situazioni di conflitto di interesse da cui è emerso che nessun componente del consiglio direttivo ha manifestato di possedere interessi che interferiscono con quelli del GAL;
6. di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento e relativi allegati alla Regione Veneto Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione e all'Avepa Sua di Belluno;
7. di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati sul sito del Gal Prealpi e Dolomiti alla sezione <https://galprealpidolomiti.it/trasparenza/delibere-consiglio-direttivo/>
8. di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Il Segretario
Matteo Aguanno
Firmato digitalmente

Il Presidente
Sara Bona
Firmato digitalmente